Piani di studio provinciali relativi al percorso del secondo ciclo

Approvazione del regolamento concernente "Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg Delibera n. 1449 del 13/09/2024

Approvazione del regolamento concernente "Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo (articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5))"

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1449 Prot. n. 22/2024-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione del regolamento concernente "Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo (articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5))"
Il giorno 13 Settembre 2024 ad ore 09:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-D335-00071

Il relatore comunica:
in data 27 dicembre 2023 è stata approvata la Legge n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy".
L'art. 18 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 istituisce e norma un nuovo percorso di istruzione secondaria di secondo grado che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, denominato "Liceo del Made in Italy" (d'ora in poi LMI), i cui obiettivi sono così sintetizzabili:
- fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare gli scenari storico-geografici e artistici;
- acquisire abilità e competenze approfondite nelle scienze economiche e giuridiche;
- sviluppare competenze imprenditoriali;
- acquisire competenze in due lingue straniere moderne, corrispondenti al livello B2 per la prima lingua e al B1 per la seconda del QCER;
- comprendere le interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali e locali, con particolare riferimento

all'origine e allo sviluppo dei settori produttivi del Made in Italy.
Il comma 5 del succitato articolo ha previsto che, in via transitoria, la costituzione di classi prime del Liceo del Made in Italy possa avvenire a partire dall'a.s. 2024/2025 su richiesta delle istituzioni scolastiche statali o paritarie che erogano l'opzione economico sociale del percorso del Liceo delle scienze umane, previo accordo con l'Ufficio scolastico di riferimento e la Regione o Provincia autonoma, sulla base del piano di studi predisposto per il primo biennio, non determinando comunque esuberi di personale in una o più classi di concorso.
Con riferimento alla Provincia autonoma di Trento, gli istituti scolastici presso cui - in conformità alla previsione dell'offerta formativa di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2411 di data 22 dicembre 2022 - sono attualmente presenti percorsi liceali delle scienze umane - opzione economico-sociale, sono i seguenti:
- Istituto di Istruzione "M. Curie" di Pergine Valsugana;
- Liceo "B. Russell" di Cles;
- Liceo "F. Filzi" di Rovereto;
- Istituto di Istruzione "M. Martini" di Mezzolombardo;
- Liceo "A. Rosmini" di Trento.
La Provincia autonoma di Trento con deliberazione di Giunta provinciale n. 56 di data 25 gennaio 2024 ha disposto di attivare il nuovo percorso liceale del Made in Italy, a partire dall'anno scolastico 2025/2026.
Considerata infatti l'importanza della fase di orientamento, per gli studenti, le studentesse e le loro famiglie, tale tempistica consente di offrire completezza di informazioni e adeguati tempi di riflessione in merito ai contenuti della nuova offerta formativa e agli obiettivi della medesima.
Con la medesima deliberazione è stato nominato un gruppo di lavoro, composto da personale dell'Amministrazione provinciale e dai dirigenti scolastici degli istituti in cui è attivo un percorso LES, come sopra individuati, avente lo scopo di:
- definire, l'attivazione del previsto percorso LMI, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, procedendo alle modifiche previste dalla normativa vigente e potendo puntare su una caratterizzazione territoriale del percorso;

- supportare la programmazione organizzativa e gestionale in capo alle singole realtà scolastiche.
Il gruppo di lavoro ha elaborato una proposta da sottoporre alla Giunta provinciale di un percorso liceale coerente alla struttura e all'impianto proposto a livello nazionale, ma in grado nel contempo di caratterizzare e valorizzare un profilo territoriale e un efficace coinvolgimento delle realtà produttive provinciali, anche in considerazione della vocazione turistica e dello sviluppo delle attività economiche e cooperative, che contraddistinguono il nostro territorio.
Il piano di studi e il quadro orario che si propone per il LMI nella Provincia autonoma di Trento preserva l'impianto dei piani di studio provinciali degli indirizzi liceali con particolare riferimento a quello del Liceo delle scienze umane - opzione economico sociale (LES) come di seguito meglio specificato.
In tal senso il monte ore complessivo del percorso e l'articolazione disciplinare sono stati suddivisi temporalmente in due bienni e un ultimo anno ed è stato salvaguardato il monte ore c.d. dell'autonomia in tutto il quinquennio, rinviandone la declinazione all'autonomia organizzativa delle singole istituzioni scolastiche nel rispetto dei limiti della flessibilità loro riconosciuta (20% al primo biennio, 30% al secondo biennio e 20% per la quinta classe).
Il totale del monte ore annuo per il LMI in parziale scostamento da quello proposto a livello nazionale ed è coerente con quello previsto dai piani di studio provinciali del secondo ciclo previsti dal vigente regolamento e funzionale all'istanza di formazione di figure con un profilo in uscita di stampo manageriale, che consenta l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi a livello universitario o degli ITS Academy.
Il quadro orario del nuovo percorso garantisce, così come strutturato, un buon equilibrio nella distribuzione delle discipline, secondo le caratterizzazioni previste e si diversifica dalla proposta nazionale, prevedendo nel biennio un monte ore maggiore (954/955 ore PAT a fronte delle 891 del nazionale) e nel triennio un sostanziale riallineamento, a parziale compensazione del maggior carico del biennio.

La scelta delle discipline e del relativo monte ore è stata definita avendo quale obiettivo la formazione di un profilo che maturi solide competenze di analisi, interpretazione e sviluppo di operatività nell'ambito di un tessuto produttivo in chiave territoriale anche diversificata nella provincia in relazione ai settori economici di maggior interesse (turismo, agricoltura, ...).
Al fine dell'acquisizione della competenza psico-sociologica e della comunicazione richiesta dal profilo in uscita degli studenti e delle studentesse che frequenteranno questo nuovo indirizzo sono state rimodulate per il primo biennio le ore previste per l'insegnamento delle discipline di Diritto e di Economia, a favore dell'introduzione delle discipline afferenti le Scienze umane.
Al fine di rafforzare la curvatura economica del nuovo percorso liceale, anche con riferimento al sistema locale, è stato previsto il potenziamento dello studio della geografia al primo biennio.
Ed infine per garantire un qualificato inserimento nel mondo del lavoro in stretta connessione con il sistema produttivo del territorio provinciale si è confermato il monte ore di Alternanza Scuola
Lavoro (ASL) nell'arco del triennio (150 ore) secondo la normativa provinciale prevista per tutti i percorsi di studio liceali.
Per recepire all'interno dell'offerta formativa provinciale il nuovo percorso liceale denominato "Liceo del Made in Italy" si rende necessario modificare il regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del secondo ciclo (D.P.P. 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg), integrando l'allegato B con il quadro orario contenente le discipline obbligatorie e la quantificazione oraria annuale delle stesse, suddivise in un percorso quinquennale comprendente due bienni e un quinto anno di studio, come sopra descritto.
Il regolamento in oggetto è attuativo dell'articolo 55 della legge provinciale sulla scuola, concernente i "Piani di studio provinciali" per la cui modificazione l'art. 7 comma 1 del D.P.R. 405 di data 15 luglio 1988 dispone che "Il progetto di modifica dei programmi d'insegnamento e di esami, ivi comprese l'introduzione di nuovi insegnamenti e la modifica di orari di insegnamento, è comunicato al Ministero della pubblica istruzione per il parere del consiglio nazionale della pubblica istruzione previsto dall'art. 19, comma ottavo, dello statuto.".
L'art. 39 c. 5 della legge provinciale n.5 del 7 agosto 2006 5 dispone che"Il consiglio esprime parere sugli atti provinciali d'indirizzo e di programmazione in materia di: a) autonomia delle istituzioni scolastiche e formative; b) offerta scolastica e formativa provinciale, servizi extrascolastici, innovazioni ordinamentali e valutazione dei risultati del sistema educativo provinciale; c) piano provinciale per il sistema educativo e distribuzione dell'offerta formativa,
anche in relazione a percorsi d'integrazione tra istruzione e formazione professionale; d) omissis (abrogata) e) omissis (abrogata)".
Dato atto che in data 10 settembre 2024 è stata fornita alla V Commissione permanente del Consiglio provinciale informativa della modifica del D.D.P. 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del secondo ciclo (art. 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5));
tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige);
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola);
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del secondo ciclo (art. 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5));
- vista la legge 27 dicembre 2023, n. 206 recante le "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy";

- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 56 di data 25 gennaio 2024 (Avvio del percorso liceale del Made in Italy e costituzione del gruppo di lavoro);
- visto il parere positivo del Dipartimento Affari Istituzionali Anticorruzione e Trasparenza;
- visto il parere positivo del Consiglio nazionale della pubblica istruzione previsto dall'art. 19, comma ottavo della Statuto di autonomia della Provincia autonoma di Trento espresso nella seduta plenaria n. 131 del 27 agosto 2024, nota prot. 36554 n. di data 28 agosto 2024;
- visto il parere del Consiglio del sistema educativo provinciale di data 12 settembre 2024

a voti unanimi espressi nella forma di legge DELIBERA

1. di approvare il regolamento "Modificazioni del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del secondo ciclo, (art. 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5))", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che il nuovo percorso del Liceo del Made in Italy sarà attivato dall'anno scolastico 2025/2026;
2. di dare atto che il Presidente della Provincia provvederà ad emanare, con proprio decreto, il regolamento di cui al punto 1) da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

RIFERIMENTO : 2024-D335-00071

Adunanza chiusa ad ore 11:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.